

NATA A VILLAR PEROSA NEL '91

«LA GENERALE», SERVIZI IN... COOPERATIVA

di Giancarlo Percivati

La società opera nel settore della pulizia e ristorazione. Settanta soci lavoratori.

Dopo il boom economico degli anni 60-70, durante i quali l'attività industriale ha fatto segnare una continua e consistente crescita, negli ultimi decenni, ed in particolare nei periodi più recenti, è sorto e si è sviluppato un settore, quello dei servizi, che, da semplice supporto alle attività di produzione, si è gradualmente trasformato, ampliandosi ed acquisendo una propria autonomia che l'ha portato a diventare un elemento trainante della moderna economia.

Lo sviluppo del terziario ha per-

messo la fioritura di tutta una serie di attività nuove o poco conosciute che sono così state in grado di affermarsi, apportando notevoli cambiamenti non solo nei servizi alle im-

prese ma anche ai servizi utilizzati dal cittadino in qualità di consumatore finale.

Ma il terziario non significa soltanto terziario avanzato; e proprio nel settore dei servizi meno «informatizzati» e «nobili» ma altrettanto importanti ha iniziato ad operare, meno di due anni fa, un'azienda pinerolese che ha ottenuto un rapido ed interessante sviluppo.

Si tratta de «La Generale», una

LAGENERALE
coop. a.r.l.

LA GENERALE COOP. A R.L.

cooperativa a responsabilità limitata con sede in via Cavour 4 a Villar Perosa, nata nel marzo del 1991 grazie alla volontà da parte dei soci fondatori di creare una struttura in grado ▶

La sede della cooperativa, in via Cavour a Villar Perosa.



di fornire un valido supporto nell'ambito della ristorazione aziendale e collettiva.

L'inizio dell'attività avviene nell'ottobre dello stesso anno, con il primo grande lavoro ottenuto presso la casa di riposo Jacopo Bernardi di Pinerolo: l'approntamento di circa 140 pasti al giorno. Intanto arrivano a La Generale altre aziende clienti nell'ambito della ristorazione collettiva.

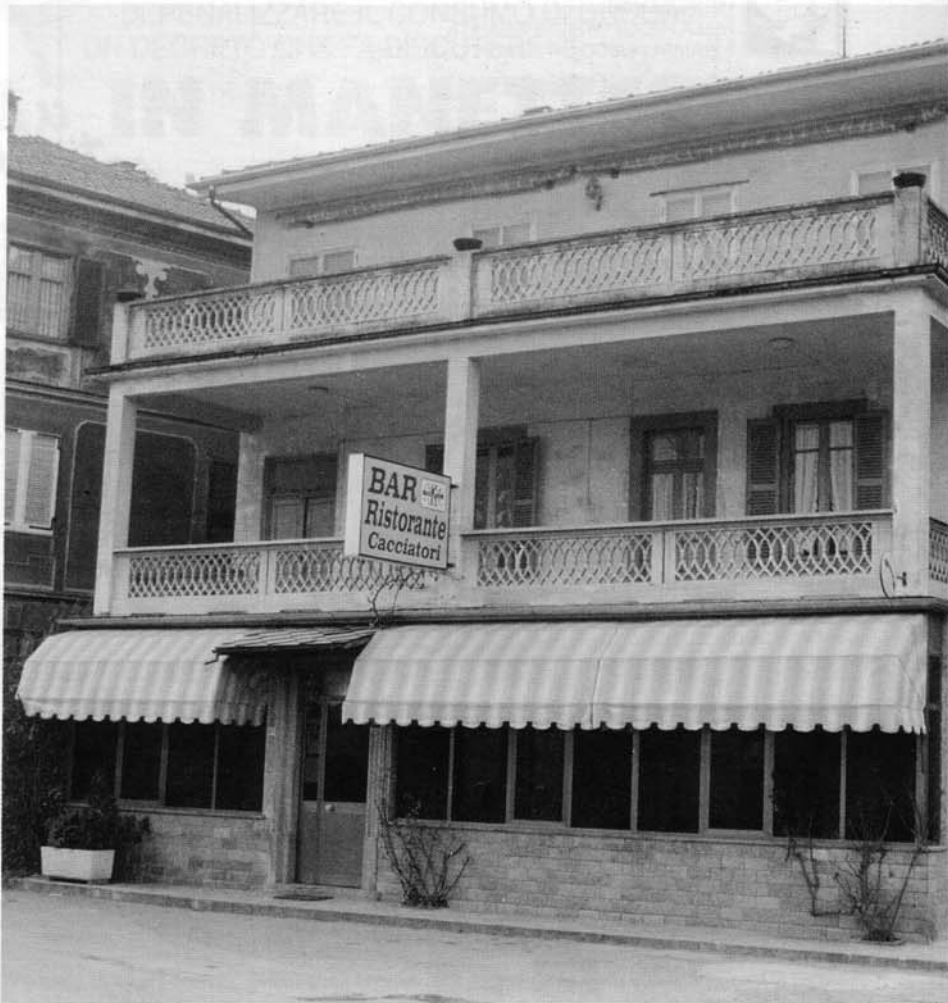
Ma i problemi connessi al servizio mensa nel settore industriale hanno in un certo qual senso obbligato la Cooperativa, che intanto aveva iniziato ad operare efficacemente, ottenendo favorevoli consensi dalle imprese clienti, a diversificare gli intendimenti iniziali, rivolgendo la propria attenzione verso altri settori, peraltro previsti dall'oggetto sociale che comprende lavori di segreteria, gestione mense e servizi di refezione, pulizia di locali pubblici e privati, servizi di manutenzione impianti e gestione di alberghi e ristoranti.

La forza del gruppo di persone impegnate nella società, che da sempre hanno creduto nel successo di questa iniziativa a carattere cooperativistico, è stata, infatti, la capacità di diversificare prontamente l'attività, rivolgendo l'interesse verso un settore in forte espansione come quello della pulizia civile ed industriale.

E' così aumentato enormemente il lavoro che, in tempi piuttosto critici come gli attuali, ha permesso di raggiungere risultati più che lusinghieri sia a livello di fatturato, capace di sfiorare il miliardo, che di personale.

Nella cooperativa, infatti, lavorano attualmente circa 70 soci, regolarmente iscritti a libro paga ed inquadrati come dipendenti ai fini previdenziali. Per la maggior parte si tratta di donne, impiegate a part-time, le quali riescono così a compenetrare le esigenze di famiglia con quelle di un lavoro sicuro che permetta loro di contribuire attivamente al bilancio familiare. La remunerazione, fissata dal regolamento della cooperativa, è attualmente stabilita in un minimo di 8 mila lire al netto di contributo e ritenute.

I clienti della Cooperativa La Generale son tuttora una quarantina tra imprese, Comuni e privati e riguardano in particolare il settore delle pulizie, sia civili che industriali, in un'area che va da Torino, dove esiste in corso Cosenza 45 un uff-



Il Ristorante Cacciatori di Pomaretto, acquistato lo scorso Novembre.

cio di rappresentanza, fino a Sestrieres, con il quale si sono positivamente intensificati i rapporti, anche in prospettiva futura.

E da novembre è nata l'idea, trasformata subito in realtà, di trovare uno sbocco nel settore della ristorazione, fornendo al cliente pasti di qualità a prezzi contenuti. Sono stati così acquisiti in vallata due locali che hanno permesso a La Generale di farsi conoscere ed apprezzare, non soltanto in zona. Si tratta dell'Albergo Ristorante Gran Truc di Pramollo e del Ristorante Cacciatori di Pomaretto, affidati alla pluriennale esperienza di Adriana e Rino Sappé, soci e colonne portanti del settore ristorazione della Cooperativa.

Un'attività, quella della gestione diretta di un albergo e di un ristorante, che si è rivelata un grosso business: da novembre ad oggi, infatti, i due locali hanno sempre fatto registrare il pienone, contribuendo così in maniera consistente alla rea-

lizzazione di un elevato fatturato (circa 900 milioni nel 1992 con due soli mesi di ristorazione, oltre il doppio nelle previsioni per il 1993), con, ovviamente, la possibilità di creare nuovi posti di lavoro in valle.

Un risultato eccellente che ha sorpreso positivamente quel gruppo di persone, guidati dal presidente del Consiglio di Amministrazione, Sergio Coppolino, dal vice presidente, Elio Scaglione, e dal consigliere Vincenzo Chiarenza, che da sempre hanno creduto nello spirito della cooperativa, lanciandosi, non senza rischi, in questa avventura.

Un risultato che prevedibilmente, vista la crescita e le potenzialità della società, porterà ad un logico ampliamento del Consiglio di Amministrazione, con l'inserimento di altri soci impegnati e volenterosi, e che dimostra quanto, in certe occasioni, possa valere, anche ai fini dei vantaggi sociali, il detto «l'unione fa la forza». □